



IL GIORNALE
DI VICENZA



Legga italiana per la lotta contro i tumori

LA STORIA. La sezione vicentina è nata sulla scorta dell'associazione nazionale sorta nel 1922

Dalla cura dei terminali all'attività di prevenzione

Dalle mammografie ai pap test, dai tumori della pelle alla diagnosi precoce della prostata, sotto il coordinamento di Rolando Negrin

Nata quasi quarant'anni fa, la Lilt Vicenza è una sezione della Lega italiana per la lotta contro i tumori, il cui nucleo originale venne creato nel 1922 a Bologna con il nome di Federazione italiana per la lotta contro il cancro. Diventata ente morale nel 1927, la Lilt rappresentava, già nel 1938, l'unica istituzione nazionale a prendersi cura dei malati oncologici terminali. A metà degli anni Sessanta ha cominciato a promuovere controlli diagnostici precoci nei luoghi di lavoro, e nel 1975 è stata riconosciuta ente pubblico non economico. Nel 1989 ha promosso la prima Settimana europea contro il cancro, e cinque anni più tardi è stato approvato il nuovo statuto, con il quale le 103 sezioni provinciali comprese quella di Vicenza, sono state trasformate in associazioni di volontariato.

Nell'ottobre scorso l'assemblea dei soci della sezione vicentina ha approvato una modifica dello statuto, per adeguarlo alla normativa sul Terzo settore. La nuova deno-

minazione è "Lega italiana per la lotta contro i tumori (Lilt) O.D.V. (sigla che sta per Organizzazione di volontariato, ndr) - Associazione provinciale di Vicenza".

L'attivazione dello sportello telefonico gratuito di ascolto e supporto psicologico è solo l'ultima di una lunga serie di iniziative attivate dalla Lilt Vicenza. Lo sportello nasce dalla convinzione che il benessere della mente sia fondamentale quanto quello fisico: dal 1° dicembre sono a disposizione gli psicologi Alice Mecenero (il lunedì dalle 14 alle 17, tel. 329 6817185) e Nicola Milani (il venerdì dalle 14 alle 17, tel. 340 9669303)

Presieduta dall'ingegner Cesare Benedetti (che ne ha pre-

Dal 1° dicembre è attivo anche lo sportello telefonico gratis di sostegno psicologico

so le redini dal fondatore, il generale Domenico Innecco), la sezione della Lilt ha il suo quartier generale a Borgo Casale. Quattro piani di ambulatori - tra ginecologia, punti ecografici, mammografici, urologia e sportello psicologico - dove opera, come direttore sanitario, il dottor Rolando Negrin. L'ex primario di pneumologia al San Bortolo è stato scelto per coordinare gli ambulatori della struttura vicentina, che segue ogni anno 2.500 pazienti, senza contare le visite effettuate in convenzione con l'Ulss 8 per lo screening mammografico. Il punto di forza della Lega nazionale è infatti il controllo al seno. «Effettuiamo una buona parte delle mammografie dello screening Ulss, almeno 2.500, 2.800 all'anno», conferma il dottor Negrin. Un esame fondamentale per sovrare formazioni tumorali e battere la malattia "sul tempo". Accanto alla mammografia ci sono però anche altri test preziosi che a Borgo Casale vengono

eseguiti durante tutto l'anno: visite senologiche, ecografie mammarie, pap test, colposcopia, visite ed ecografie ginecologiche. Tra le prestazioni fornite c'è anche la valutazione della densitometria ossea, prenotabile all'ospedale di Santorso, in collaborazione con Lilt Thiene.

E poi c'è l'aspetto dei tumori della pelle, con le visite dermatologiche e i check-up dei nei. «Offriamo una prevenzione mirata per le neoplasie, femminili, ma anche, seppur in percentuale minima, maschili», sottolinea il direttore sanitario. Per i pazienti maschi infatti, è attivo il servizio di urologia: un passaggio clinico importante per arrivare alla diagnosi precoce del tumore alla prostata, che in Italia colpisce ogni anno 20 mila uomini. «Il concetto di prevenzione, per fortuna, è cambiato molto negli ultimi anni - conferma il dottor Negrin - il dottor Veronesi ha contribuito in modo significativo a dare impulso alla lotta al cancro e i media hanno fatto il resto, favorendo e semplifi-



L'inaugurazione nell'ottobre scorso del nuovo ambulatorio di ginecologia e urologia



Il dottor Rolando Negrin, direttore sanitario della Lilt Vicenza

cando la conoscenza di questa malattia». Di tumore insomma, si può e si deve parlare. Prima, durante e dopo: ecco perché la Lilt non trascura la fase, delicatissima, del decorso, con la fisioterapia riabilitativa e il sostegno psicologico. Numerose le campagne di sensibilizzazione e di promozione sanitaria e sociale: da quella italiana del "Nastro rosa" ai progetti di bellezza e benessere per le donne in cura, dalle iniziative contro il fumo nelle scuole ai corsi di acquarello, fino agli "Psicologi in farmacia". ● G.A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0445 446543
www.euro-cart.com

f i t i n c

SERVIZI AMBIENTALI

- Trasporto e smaltimento rifiuti
- Noleggio container e press-contain
- Consulenza ambientale

ISO 9001
ISO 14001
ISO 45001

Euro-cart srl - Via Ippolito Nievo, 5
- 36073 Cornedo Vicentino (VI)
- Tel. 0445 446543 - info@euro-cart.com

FOOD & CO

Exclusive CATERING BANQUETING

Benedetto ed Eva

foodcogroup.it